



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7

OGGETTO:

DETERMINAZIONE TARIFFE TARI

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di aprile alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BIANCHI PIER LUIGI - Presidente	Sì
2. TIZZONI GIOVANNI - Vice Sindaco	Sì
3. GUARRERA SALVATORE - Consigliere	Sì
4. MEZZADRA ERNESTO - Consigliere	No
5. DAGRADI ELENA - Consigliere	Sì
6. MAIOCCHI RAFFAELE - Consigliere	Sì
7. RAVETTA FABRIZIO - Consigliere	Sì
8. FORLINI RENATO - Consigliere	Sì
9. ARBUSCHI LUIGI - Consigliere	No
10. FARINA FIORELLA - Consigliere	No
11. TESTA IVANO - Consigliere	No
12. GABBETTA EDO - Consigliere	Sì
13.	
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor UMBERTO FAZIA MERCADANTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BIANCHI PIER LUIGI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili; **CONSIDERATO** che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un' articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705 decorrere dal 1° gennaio 2014;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell' utilizzatore dell'immobile,
 - taxa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VERIFICATO che la componente I.U.C. che istituisce la nuova taxa sui rifiuti (TARI) verrà applicata in sostituzione della precedente TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi);

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la taxa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

RIMARCATO che i soggetti passivi della nuova taxa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

PRESO ATTO che la determinazione della base imponibile è analoga a quella in vigore di TARES e, pertanto, per tutte le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARES/T.A.R.S.U.);

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e *“nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”* di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, *“le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*.

VERIFICATO che per applicare il comma 652 è comunque necessario possedere dati oggettivi che consentano l'elaborazione delle tariffe in adesione al principio comunitario;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

RILEVATO che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure relative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune;

VERIFICATO, pertanto, che la superficie assoggettabile al tributo *“è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”*;

EVIDENZIATO che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

PRESO ATTO che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;

ATTESO che le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

RAMMENTATO che i costi del servizio sono ripartiti sulla base delle macroclassi e delle categorie di utenza sopra specificate, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/99, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che l'importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento Ka, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

CONSIDERATO che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, misurata in Kg, determinata applicando un coefficiente di adattamento Kb;

RILEVATO che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente Kc, scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

ATTESO che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti Kd, stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

RIMARCATO che per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, secondo le modalità indicato nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

EVIDENZIATO che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2014, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA l'elaborazione del responsabile del servizio;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI;

VISTO il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli n. otto legalmente espressi.

D E L I B E R A

- **TUTTO QUANTO ESPOSTO** in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di dare atto che i termini per il pagamento della tassa sono fissati alle seguenti scadenze:

16 giugno (compatibilmente con l'avvenuta indicazione dei nuovi codici tributo da parte dell'Agenzia delle Entrate)

16 dicembre

- **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della I.U.C.-TARI da applicare nell'anno 2014, come riportato negli allegati al presente atto.
- **DI DARE ATTO CHE** sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa.
- **DI DARE ATTO CHE** la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

Con N° otto voti favorevoli

D I D I C H I A R A R E

con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Gestione Rifiuti Bilancio 2014

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di Robecco Pavese			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0	1	
	0,00	0,00	0,00
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00		0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade			6.509,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	6.509,00		26.439,63
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	26.439,63		248,87
CCD - Costi comuni diversi	248,87		0,00
AC - Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		5.969,55
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		5.969,55	30.582,75
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		30.582,75	9.009,33
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		9.009,33	
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	
			78.759,13
SOMMANO	33.197,50	45.561,63	100,00%
	42,15%	57,85%	

PARCENTUALE COPERTURA	1
-----------------------	---

PREVISIONE ENTRATA			78.759,13
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			5.113,26
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	35.352,77	48.519,62	83.872,39

UTENZE DOMESTICHE	27.391,33	37.591,23	64.982,56
% su totale di colonna	77,48%	77,48%	77,48%
% su totale utenze domestiche	42,15%	57,85%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	7.961,44	10.928,39	18.889,83
% su totale di colonna	22,52%	22,52%	22,52%
% su totale utenze non domestiche	42,15%	57,85%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	441.974	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	441.974	
UTENZE NON DOMESTICHE	99.549	22,52%
UTENZE DOMESTICHE	342.425	77,48%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,00

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	Nord
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	
ALiquota E.C.A. 2012	
ADDITIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il 14/04/2014

UTENZE DOMESTICHE											
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Nord	96,585890					
Famiglie di 1 componente	58	8.544,00	21,7%	147,3	0,84	0,60	0,504029	74,25	57,95	57,95	132,20
Famiglie di 2 componenti	115	18.457,00	43,1%	160,5	0,98	1,40	0,588033	94,38	135,22	67,61	229,60
Famiglie di 3 componenti	50	9.258,00	18,7%	185,2	1,08	1,80	0,648037	119,99	173,85	57,95	293,85
Famiglie di 4 componenti	36	7.384,00	13,5%	205,1	1,16	2,20	0,696040	142,77	212,49	53,12	355,25
Famiglie di 5 componenti	6	963,00	2,2%	160,5	1,24	2,90	0,744042	119,42	280,10	56,02	399,52
Famiglie di 6 o più componenti	2	482,00	0,7%	241,0	1,30	3,40	0,780044	187,99	328,39	54,73	516,38
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,98	1,40	0,588033	-	135,22	67,61	135,22
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,84	0,00	0,504029	-	-	-	-
Totale	267	45.088,00	100%	168,9		Media	0,660038		Media	57,90	

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria m ²	Kc		Kd	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE Euro/m ²	TARIFFA TOTALE Euro/m ²
			Coef	Nord				
	n		max		Nord		Quv*Kd	QF+QV
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	-	-	max	0,51	4,20	0,33559	0,461073	0,796632
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	-	-	max	0,80	6,55	0,526367	0,719055	1,245422
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,63	5,20	0,414514	0,570853	0,985367
4 Esposizioni, autosaloni	1	304,00	max	0,43	3,55	0,282922	0,389717	0,672639
5 Alberghi con ristorante	-	-	max	1,33	10,93	0,875086	1,199888	2,074974
6 Alberghi senza ristorante	-	-	max	0,91	7,49	0,598743	0,822247	1,420990
7 Case di cura e riposo	-	-	max	1,00	8,19	0,657959	0,899093	1,557052
8 Uffici, agenzie, studi professionali	3	179,00	max	1,13	9,30	0,743494	1,020948	1,764442
9 Banche ed istituti di credito	-	-	max	0,58	4,78	0,381616	0,524745	0,906362
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2	58,00	max	1,11	9,12	0,730335	1,001188	1,731522
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	20,00	max	1,52	12,45	1,000098	1,366753	2,366851
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2	28,89	max	1,04	8,50	0,684277	0,933124	1,617402
13 Carrozzeria, autofficina, eletrauto	2	1.084,84	max	1,16	9,48	0,763233	1,040708	1,803941
14 Attività industriali con capannoni di produzione	2	9.770,29	max	0,91	7,50	0,598743	0,823345	1,422088
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	1	1.192,75	max	1,09	8,92	0,717175	0,979232	1,696407
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	-	-	min	4,84	39,67	3,184522	4,354947	7,539469
17 Bar, caffè, pasticceria	1	53,00	min	3,64	29,82	2,394971	3,273620	5,668591
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	-	-	max	2,38	19,55	1,565943	2,146186	3,712129
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	max	2,61	21,41	1,717273	2,350376	4,067649
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	min	6,06	49,72	3,987232	5,458229	9,445461
21 Discoteche, night club	-	-	max	1,64	13,45	1,079053	1,476532	2,555585
22 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31 Attività che utilizzano l'isola ecologica	-	-	ad-hoc	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	15	12.690,77						

COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PROV. DI PAVIA

Via San Nazzaro n. 18

TEL. 0383/84225 FAX 0383/891707

C F 00471900183

CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

UFFICIO PROPONENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs n.267, per il seguito di competenza, si trasmette la proposta di deliberazione: **"Determinazione tariffe Tari"**.

Lì, 28.04.2014



IL SINDACO
Bianchi Pier-Luigi

RELAZIONE TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Lì, 28.04.2014



IL RESPONSABILE DEL SERV.
Dr. Umberto Fazia Mercadante

RELAZIONE CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Lì, 28.04.2014



IL RESPONSABILE DEL SERV.
Dr. Umberto Fazia Mercadante

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to : BIANCHI PIER LUIGI

Il Segretario Comunale
F.to : UMBERTO FAZIA MERCADANTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **15 MAG. 2014** come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

15 MAG. 2014

Robecco Pavese, li _____

Il Segretario Comunale
F.to UMBERTO FAZIA MERCADANTE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, **15 MAG. 2014**



Il Segretario Comunale
UMBERTO FAZIA MERCADANTE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29-apr-2014

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Robecco Pavese, li _____

Il Segretario Comunale
UMBERTO FAZIA MERCADANTE